

Verbale di riunione del Consiglio del 19 gennaio 2012

L'anno 2012, il giorno 19 del mese di gennaio, alle ore 11.00, presso la sede legale dell'Associazione a Milano, via Cerva 9, si e' riunito il Consiglio di ASSIFACT - Associazione Italiana per il Factoring, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della riunione precedente
2. Comunicazioni del Presidente
3. Nomina di membri del Consiglio
4. Servizio DAP
5. Stato di avanzamento delle attività associative sulla regolamentazione del factoring
6. Attività delle commissioni tecniche e dei gruppi di lavoro
7. Piano comunicazione 2012
8. Varie ed eventuali

Assume la Presidenza il Presidente dell'Associazione, Antonio De Martini, il quale chiama a fungere da Segretario verbalizzante il Segretario Generale dell'Associazione, Alessandro Carretta, e, constatata la presenza del Presidente onorario Giorgio Bondioli, dei vice Presidenti Gianpiero Bertoli, Massimo Ferraris, Rony Hamaui, Gianluigi Riva, dei Consiglieri Ferdinando Brandi, Luca Burrafato, Paolo Licciardello, Mario Marinesi, Sergio Mereghetti, Federico Mongelli, Giacomo Porreca, Carlo Rabuffi, Stefano Spinelli, giustificata l'assenza dei Consiglieri Marziano Bosio, Luigi Macchiola, Marcello Messina, Alberto Staccione, preso atto che sono altresì presenti i Revisori effettivi Fausto Galmarini e Oliviero Sabato ed i revisori supplenti Antonio Bianchin e Carlo Zanni e che assiste alla riunione il sig. Luciano Braglia (Credemfactor), dichiara validamente costituita la riunione per discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

1. Approvazione del verbale della riunione precedente

Il verbale della riunione del Consiglio del 22 settembre 2011 (all.1.1), già inviato ai membri del Consiglio, viene approvato all'unanimità.

2. Comunicazioni del Presidente

I primi dati relativi all'andamento del mercato del factoring nel 2011 (all. 2.1) confermano una consistente crescita su base annua, che si è peraltro attenuata negli ultimi mesi, in relazione alla rarefazione della liquidità ed alle scarse opportunità di raccolta presenti nel sistema finanziario nel suo complesso.

ASSIFACT ha aderito all' "Organismo per la gestione degli elenchi degli agenti in attività finanziaria e dei mediatori creditizi" previsto dall'art. 128 undecies TUB e avvio delle attività, con un apporto una tantum di 15.000 euro, previsto per i soggetti promotori dell'iniziativa all'atto della costituzione dell'Organismo. Tale apporto è stato, ai sensi dello statuto di ASSIFACT, deliberato dal Comitato Esecutivo in quanto non previsto dal budget annuale dell'Associazione.

Per il rinnovo della composizione dello Steering Committee del Conciliatore Bancario, il Consiglio, su proposta del Presidente, conferma la designazione, già oggetto di una precedente delibera, del Vice Presidente Bertoli, che verrà affiancato da un membro supplente, da identificare nell'ambito della Commissione Legale.



Il Presidente comunica che il Comitato Esecutivo lo ha incaricato di avviare, con consultazioni con i Vice Presidenti ed i membri del Consiglio, la procedura di designazione del Presidente dell'Associazione per il biennio 2012/2013 e 2013/2014.

Egli ricorda che in occasione della precedente riunione del Consiglio il Vice Presidente Ferraris ha avanzato la propria candidatura e riferisce di aver avviato, ma non ancora completato, le consultazioni, durante le quali sembra profilarsi un'ulteriore disponibilità per la suddetta carica, nonché l'opportunità di definire criteri generali di nomina del Presidente designato. A questo proposito il Vice Presidente Ferraris sottolinea come sia auspicabile che concretezza, rapidità e trasparenza di ogni designazione presuppongano una tempestiva manifestazione di disponibilità da parte di tutti coloro che intendono concorrere per la designazione, così da permettere all'intero Consiglio una valutazione globale, omogenea ed esaustiva, e mette anche in evidenza il fatto che la eventuale definizione di criteri di scelta, successiva alla presenza di una specifica candidatura, può causare inopportunità, in assenza di altre candidature espresse.

Sul tema si apre un ampio e approfondito dibattito, riguardante le modalità di designazione del Presidente; la scelta di un approccio basato come in passato su preventive consultazioni informali sottoposte successivamente alla valutazione del Consiglio; l'opportunità o meno di definire criteri generali di scelta tra le candidature; la rilevanza del principio di rappresentatività di tutte le tipologie di associati, anche di minori dimensioni, dei criteri di alternanza e delle forme che le candidature possono assumere; la possibilità di fare ricorso ad un Comitato Nomine, oppure ad un Comitato Regole per definire in via preventiva e generale i criteri di scelta, come avviene in altri organi di governo. Dalla molteplicità degli interventi emerge una convergenza sulla condizione che la figura del Presidente deve rappresentare tutti gli interessi associativi nella maniera più ampia e indipendente rispetto a quelli della società di provenienza, e sulla rilevanza da attribuire a tale riguardo all'esperienza maturata nell'industria del factoring, alle più generali competenze manageriali e alla capacità di stimolare coesione.

Al termine del dibattito, il Consiglio, preso atto che lo statuto associativo non definisce criteri o procedure particolari per la designazione del Presidente, limitandosi ad assegnare al Consiglio stesso il compito di designare il Presidente (art. 12 comma 2, punto g), a definire un quorum qualificato per la validità della delibera (art. 13, comma 5), e, successivamente, ad assegnare al Consiglio il compito di nominarlo in via definitiva (art. 14, comma 1); considerato che la prassi storica di procedere a preventive consultazioni informali presso tutti i membri del Consiglio, per molto tempo utilizzata con successo per pervenire ad una candidatura ampiamente condivisa, può essere formalizzata attraverso una specifica procedura di designazione, che mantenga comunque la centralità del Consiglio nella scelta del Presidente designato e consenta anche di individuare criteri utili per la composizione di tutte le cariche nell'ambito del Consiglio medesimo, delibera la costituzione di un Comitato Regole & Nomine.

Il Comitato viene incaricato di definire i criteri di scelta relativamente alla figura del Presidente designato e, in prospettiva, dei Vice Presidenti e dei membri del Comitato esecutivo, avuto riguardo ai principi emersi nel corso della discussione.

Al Comitato viene altresì attribuito il compito, in questa fase, di raccogliere definitivamente le eventuali, ulteriori candidature alla carica di Presidente designato e di predisporre in maniera indipendente, sulla base dei criteri da esso definiti e approvati dal Consiglio, le proprie proposte, da sottoporre alla deliberazione del Consiglio medesimo. Il Comitato dovrà operare in tempi coerenti con l'esigenza di arrivare alla designazione del nuovo Presidente prima della scadenza del mandato del Presidente attuale (di fatto entro l'Assemblea annuale di giugno 2012), tenuto conto dei tempi tecnici per la definitiva designazione da parte del Consiglio.

Il Comitato Regole & Nomine viene composto dai Vice Presidenti Hamaui e Riva e dai Consiglieri Brandi, Licciardello e Porreca.



3. Nomina di membri del Consiglio

Su proposta del Presidente, il Consiglio provvede, con l'assenso dei revisori presenti ed ai sensi dell'art. 11 dello statuto, alla cooptazione del sig. Luciano Braglia, neoamministratore delegato di CredemFactor, in sostituzione del consigliere Marco Braglia, amministratore delegato uscente.

4. Servizio DAP

Il Consigliere Brandi, Presidente del Comitato Guida, e il Segretario Generale presentano il quadro aggiornato delle adesioni e la situazione dei primi conferimenti dei dati (allegato 4.1).

Il Consiglio esprime soddisfazione per l'andamento dell'iniziativa nella delicata fase dell'avvio e si ripromette di tornare sull'argomento una volta che saranno disponibili le prime elaborazioni.

5. Stato di avanzamento delle attività associative sulla regolamentazione del factoring

Sono state poste in consultazione dalla Banca d'Italia le disposizioni di vigilanza in attuazione del dlgs. 141/2011. E' già stata avviata un'indagine presso gli Associati per raccogliere osservazioni e criticità.

Su proposta del Presidente il Consiglio affida al Comitato Esecutivo un approfondimento delle disposizioni in oggetto, che costituiscono una novità di rilievo per l'industria del factoring.

Il Segretario Generale comunica che risultano ancora in consultazione le norme di Banca d'Italia sul trattamento delle esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate (adozione del limite di 90 giorni in luogo di quello di 180 giorni) e non deteriorate (da un giorno) e sulla nuova definizione di sofferenze relative ad operazioni di factoring (allegato 5.1). L'Associazione ha già trasmesso i propri commenti alla Banca d'Italia, specie in ordine alla modifica del trattamento delle sofferenze, che non rispetta le specificità dell'operazione di factoring.

Il Presidente comunica che è stato rivisto lo studio di impatto ASSIFACT sulla scadenza della deroga ai 90 giorni per scaduto, sulla base degli approfondimenti compiuti sulle segnalazioni di alcuni Associati (allegato 5.2), che può ora essere considerato definitivo. Il documento, che presenta conclusioni in linea con lo studio di impatto compiuto dalla Banca d'Italia, verrà distribuito a tutti gli Associati.

La Banca d'Italia ha comunicato all'Associazione l'intenzione di avviare in tempi rapidi una propria rilevazione sulla situazione dei crediti verso la P.A., contenente, fra l'altro, riferimenti ad operazioni di cartolarizzazione e/o di recessione nei confronti di soggetti non residenti.

Tenuto conto del fatto che l'Associazione sta già conducendo un'indagine simile presso i propri Associati, il Consiglio invita il Segretario Generale a proporre alla Banca d'Italia l'utilizzo dei risultati della rilevazione associativa, opportunamente integrata con aspetti specifici di interesse dell'organo di vigilanza. Con l'occasione il Presidente invita i membri del Consiglio ad adoperarsi affinché le rispettive società rispondano tempestivamente ed in modo esauriente all'indagine.

6. Attività delle commissioni tecniche e dei gruppi di lavoro

La Commissione Organizzazione e risorse umane ha predisposto un primo consuntivo dei corsi di formazione che si sono svolti nel 2011, con ampia partecipazione e soddisfazione degli Associati,



ed il calendario dei corsi 2012 (allegato 6.1). Sono allo studio altre iniziative per la seconda parte dell'anno.

Il Gruppo di Lavoro sulla "tracciabilità" ha predisposto un importante documento contenente le linee guida associative, attualmente in consultazione presso le competenti commissioni tecniche, che verrà trasmesso all'AVCP per una auspicata validazione (allegato 6.2).

Sono in corso approfondimenti con alcuni Associati sul tema della gestione del rischio di liquidità, per proseguire il lavoro avviato con l'indagine condotta presso tutta la compagine associativa.

E' in corso la raccolta dei dati per la seconda rilevazione GRIFO, riferita alla fine del 2011.

Nomine nelle Commissioni tecniche:

SOCIETA'	COMMISSIONE AMMINISTRATIVA	COMMISSIONE AUDITING E CONTROLLI INTERNI	COMMISSIONE CREDITI E RISK MANAGEMENT
CENTRO FACTORING			Gino LEPRI
EMIL-RO FACTOR	Diego MIATTO	Ettore SINNONA	Stefano FUSI
FORTIS COMMERCIAL FINANCE		Stefano Luigi MORENI	Fabrizio PISCITELLI
MEDIOFACTORING			Enrico BUZZONI
SACE FCT		Angelo MALANDRINI	
SVI FINANCE			Rosa PUCA
	COMMISSIONE LEGALE	COMMISSIONE ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE	COMMISSIONE SEGNALAZIONI DI VIGILANZA E CENTRALE RISCHI
BARCLAYS BANK		Alessandro BERTOCCI	
CENTRO FACTORING		Alberto GUCCINI	
CLARIS FACTOR	Antonio BIANCHIN		
EMIL-ROFACTOR	Ettore SINNONA	Maurizio TEDALDI	Diego MIATTO
FORTIS COMMERCIAL FINANCE	Fabrizio PISCITELLI		Andrea LONGOBARDI
MPS LEASING & FACTORING			Marco VITI
SVI FINANCE			Rosa PUCA

7. Piano Comunicazione 2012

Il Consiglio prende atto del piano comunicazione dell'Associazione, predisposto dal Comitato Esecutivo (allegato 7.1). E' prevista a breve la consueta conferenza stampa annuale, con la presentazione dei dati relativi al 2011.

8. Varie ed eventuali

Su proposta del Presidente, il Consiglio approva l'aggiornamento del Modello organizzativo (allegato 8.1) e del Regolamento del personale (allegato 8.2) di ASSIFACT.



Su proposta del Presidente, il Consiglio delibera l'aumento del limite massimo di utilizzo delle disponibilità attive per importi unitari, assegnato al Segretario Generale, a euro 10.000,00.

Non essendovi altro da deliberare, alle ore 12.45 la seduta viene tolta.

Il Presidente
(Antonio De Martini)

Il Segretario Generale
(Alessandro Carretta)

